

# FROSINONE

## VEROLI - FERENTINO

Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino  
Viale Volsi, 105 (già via dei Monti Lepini, 73)  
03100 Frosinone  
Telefono: 0775.290973

Instagram: diocesidifrosinone  
e-mail: [avvenire@diocesifrosinone.it](mailto:avvenire@diocesifrosinone.it)  
Facebook:  
Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino

LAZIO Sette Avvenire

### L'AGENDA

#### Martedì 17 settembre

È in programma l'incontro mensile del clero (9.30, a Frosinone).

#### Domenica 29 settembre

Si celebra la 110ª edizione della Giornata del migrante e del rifugiato, dal tema "Dio cammina con il Suo popolo".

#### Fino al 4 ottobre

Ricorre ogni anno il "Tempo del Creato".

#### Sabato 5 ottobre

La prima giornata dell'annuale assemblea diocesana si svolgerà nel pomeriggio, a Fiuggi.

#### Domenica 13 ottobre

La seconda giornata dell'annuale assemblea diocesana è in programma nel pomeriggio presso l'abbazia di Casamari; segue la celebrazione eucaristica.

# Il tempo del creato alla faggeta a Veroli



«Abbiamo compiuto progressi tecnologici sorprendenti, diventando allo stesso tempo altamente pericolosi»

### L'INIZIATIVA

#### «Tutti migranti in cammino sulla terra»

Si avvicina la Giornata mondiale del migrante e del rifugiato (Gmmr) giunta quest'anno all'edizione numero 110. "Dio cammina con il Suo popolo" è il titolo scelto da papa Francesco per il suo messaggio per la giornata, che si celebrerà domenica 29 settembre. Il Santo Padre ci ricorda che tutti noi siamo migranti in cammino su questa terra. «Dio non solo cammina con il suo popolo, ma anche nel suo popolo, nel senso che si identifica con gli uomini e le donne in cammino attraverso la storia – in particolare con gli ultimi, i poveri, gli emarginati –, come prolungando il mistero dell'Incarnazione [...] per questo, l'incontro con il migrante, come con ogni fratello e sorella che è nel bisogno, è anche incontro con Cristo», spiega Francesco: «Ce l'ha detto lui stesso. E lui che bussa alla nostra porta affamato, assetato, forestiero, nudo, malato, carcerato, chiedendo di essere incontrato e assistito».

La cooperativa sociale Diaconia (ente gestore dei servizi e delle attività della diocesi), da anni impegnata nell'accoglienza e nell'accompagnamento dei migranti e dei rifugiati sul nostro territorio, organizza per giovedì 26 settembre una iniziativa aperta a tutti: appuntamento a partire dalle 18 presso il Parco Matusa a Frosinone.

Dopo i saluti istituzionali, breve intervento di presentazione sull'accoglienza nel nostro territorio e poi spazio musica e condivisione. Per informazioni <https://www.coopdiaconia.it>.

DI ADELAIDE CORETTI

La Giornata mondiale di preghiera per la cura del creato ricorre ogni anno il 1° settembre e segna l'inizio del Tempo del creato, che si conclude il 4 ottobre, giorno della festa liturgica di San Francesco d'Assisi. I fedeli di tutto il mondo sono invitati a promuovere e a partecipare a momenti di incontro e di preghiera ma anche ad assumere degli impegni concreti per la salvaguardia e la custodia del Creato. Il tema della Giornata Mondiale «è riferito alla Lettera di San Paolo ai Romani 8,19-25: l'Apostolo sta chiarendo cosa significhi vivere secondo lo Spirito e si concentra sulla speranza certa della salvezza per mezzo della fede, che è vita nuova in Cristo», come spiega papa Francesco nel suo messaggio per la Giornata. Ma quale è il senso del tema? "Sperare e agire con il creato" significa anzitutto unire le forze e, camminando insieme a tutti gli



La faggeta di Prato di Campoli

uomini e le donne di buona volontà, contribuire a «ripensare alla questione del potere umano, al suo significato e ai suoi limiti. Il nostro potere, infatti, è aumentato freneticamente in pochi decenni. Abbiamo compiuto progressi tecnologici impressionanti e sorprendenti, e non ci rendiamo conto che allo stesso tempo siamo diventati altamente pericolosi, capaci

#### Addio a Gianni Paciotta, il vicedirettore Caritas

È stato un uomo di grande fede e di umanità, dimostrate anche durante i mesi della sua recente malattia. Da sempre attivo nelle associazioni laicali e nelle attività parrocchiali, sia nell'ambito della catechesi sia al servizio dei poveri e dei fragili. Negli ultimi anni Gianni si impegna nella Caritas anche a livello vicariale, nella sua vicaria di Frosinone, ed era stato nominato vicedirettore

della Caritas diocesana.

È deceduto martedì scorso, nella sua abitazione di Frosinone, all'età di sessantasei anni.

Il funerale è stato celebrato mercoledì mattina, nella sua parrocchia del Sacratissimo Cuore di Gesù a Frosinone.

Il vescovo Ambrogio Spreafico, durante l'omelia lo ha ricordato come un uomo generoso e operoso, che tanto si è speso nel servizio per la comunità e per gli altri «faceva quello che serviva e non quello che gli piaceva fare».

## Campo vocazionale in vetta

Si è svolto sulle alte vette del Trentino il campo vocazionale per i giovani della diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino: dal 5 al 9 di agosto, l'iniziativa promossa e ideata dall'equipe di Pastorale vocazionale in collaborazione con la Pastorale giovanile.

Sono stati sedici i giovani di età compresa tra i 19 e i 40 anni che hanno potuto vivere l'esperienza di cinque giorni tra spiritualità e immersione nella natura, scalando le vette di Passo San Pellegrino, ammirando le bellezze naturali del Lago di Braies, percorrendo le trincee della Prima guerra Mondiale, pregando per la pace che non è una sola utopia, ma un valore che si conquista giorno per giorno, passo dopo passo, credendoci, e



I giovani partecipanti

ricevendola come dono dal Dio della pace. I giovani sono stati accompagnati spiritualmente da don Francesco Paglia, don Simone Cestra, sono stati aiutati nelle riflessioni dai seminaristi Federico Mirabella e Cristian Feudo, e nei percorsi quotidiani da don Andrea Sbarbada; a lui va il grande "Grazie" da parte di tutto il gruppo, in quanto

abile conoscitore del trentino e delle vette da ammirare e scalare.

L'esperienza campo vocazionale ha lasciato in tutti i presenti uno specchio della bellezza del Creato, che Dio non genera solo in montagne e laghi naturali, ma che il Creatore ci ha donato nella vita stessa, che è l'opera più bella, grande e maestosa che abbiamo tutti, un dono che va custodito perché tanto grande quanto fragile "come un vaso di creta".

Gli incontri per i giovani della pastorale vocazionale presto riprenderanno presso il Seminario di Ferentino (in via don Giuseppe Morosini, 54) con un programma annuale a scadenza mensile che tutti i giovani che vi partecipano abitualmente già aspettano con entusiasmo.

## Assemblea, per una Chiesa in cammino tra le angosce e le speranze del mondo

Tra qualche settimana è in programma l'annuale assemblea diocesana che segna l'avvio dell'anno pastorale con un momento di incontro, approfondimento e condivisione con il Vescovo e l'intera comunità diocesana. Quest'anno, per la prima volta, l'assemblea ecclesiale sarà interdiocesana assieme alla diocesi di Anagni-Alatri entrambe guidate dal vescovo Ambrogio Spreafico dopo l'unione "in persona episcopali" alla vicina diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino (avvenuta nel novembre del 2022).

Il tema sarà "Chiesa in cammino tra speranze e angosce del mondo".

Ci sarà una prima giornata al palacongressi di Fiuggi (prevista sabato 5 ottobre) che avrà come punto centra-

le la relazione di Pasquale Bua, direttore dell'Istituto teologico di Anagni.

Mentre la seconda giornata si terrà all'abbazia cistercense di Casamari (nel pomeriggio di domenica 13 ottobre). I partecipanti saranno coinvolti in un primo momento di confronto e riflessione in piccoli gruppi prima della celebrazione eucaristica che nella Basilica abbaziale sarà concelebrata dai sacerdoti e dai religiosi delle due diocesi.

Dovrebbe essere previsto anche un incontro serale con i giovani, di cui si daranno i dettagli a breve.

Per ulteriori informazioni e per consultare il programma completo è possibile visitare il sito internet diocesano digitando l'indirizzo <https://www.diocesifrosinone.it>.

### FROSINONE

## Olimpiadi Victoria dieci giorni vissuti tra sport e amicizia



La visita del Vescovo Ambrogio

È calato il sipario sulle Olimpiadi Victoria, l'iniziativa estiva promossa presso l'area esterna della parrocchia di Madonna della Neve a Frosinone.

Sport e divertimento, ma anche tanti momenti di aggregazione e di condivisione per i piccoli e grandi partecipanti, ma anche per lo staff e le famiglie.

Questa edizione numero 48 si è svolta dal 29 agosto all'8 settembre e due sono state le visite del vescovo Ambrogio Spreafico, che ha sottolineato il valore di iniziative come le Olimpiadi Victoria. Perché viviamo un periodo storico in cui facciamo fatica a trovare occasioni per stare insieme, chiacchiere, giocare. Incontrare coetanei, fare sport, stare all'aria aperta.

E avere inoltre l'opportunità per alzare lo sguardo dal proprio cellulare o dallo schermo dei videogiochi.

«Vedo pochi cellulari che smanettano - ha sottolineato il vescovo Spreafico salutando i presenti - smanettare un po' meno fa bene a tutti e ascoltarsi un po' di più sarebbe meglio. Io consiglio soprattutto quando siete a tavola, il cellulare va messo nel bagno così neanche lo sentite. Perché si parla, si ascolta. Così si evita la cosa di crescere con l'idea che nessuno ti ascolta. E non ci teniamo le cose dentro che poi magari uno scoppia, come avete che succede nel mondo. Quindi vi auguro di essere così nella vita: amici, fratelli e sorelle ascoltarvi, parlarsi, non fare i prepotenti e così saremo tutti più felici. Io vi ringrazio anche perché è una cosa molto bella e sono contento di essere qui con padre Adelmo e i sacerdoti della parrocchia e tutti quelli che vi aiutano. Viva le Olimpiadi Victoria». Appuntamento al prossimo anno.

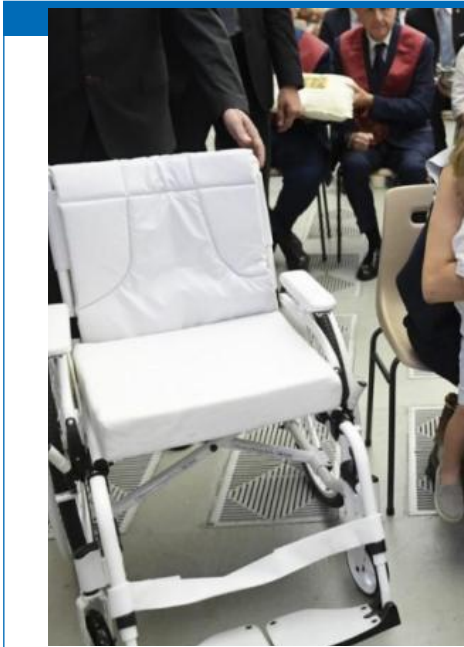
## Chiude la primaria della scuola Troiani

È giunta nei giorni scorsi la notizia ufficiale: a partire dall'anno scolastico 2024/2025 saranno attive soltanto la sezione primaria "Piccola Costanza" e la scuola dell'infanzia "Regina Elena" presso l'istituto paritario di Ferentino.

Mentre si conclude l'esperienza della scuola primaria, attiva dal 1946, ed intitolata alla fondatrice Madre Caterina Troiani.

Dal giugno 2020, la diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino si era impegnata per assicurare il proseguo dei percorsi scolastici e formativi attraverso la cooperativa sociale Diaconia (ente gestore dei servizi e delle attività della diocesi).

Tuttavia, la diminuzione degli iscritti non ha consentito di mantenere attiva la scuola primaria fondata dalle suore.



### LA CURIOSITÀ

#### La sedia a rotelle del Papa è «made in Ciociaria»

Papa Francesco ha a disposizione una nuova carrozzina: uno strumento "made in Ciociaria" per potersi muovere ancora più agevolmente. Si tratta di una struttura di alluminio con comode forcelle basse, rivestita in pelle e con tessuto lavabile dal peso di appena quattordici chilogrammi.

I colori sono interamente bianchi in omaggio ai bianchi colori papali (a lato). La nuova sedia a rotelle di papa Francesco è stata infatti interamente progettata e realizzata a Frosinone.

Il lavoro è stato realizzato dalle Officine ortopediche di Frosinone di Ugo Casinelli, fondatore della casa di Cura Villa Gioia, e donata a papa Francesco durante una recente udienza generale nella Sala Nervi, in Vaticano. (Ad. Cor.)

## Le suore di san Giuseppe di Chambéry lasciano Ceprano dopo 164 anni di servizio

Nel pomeriggio di sabato 24 agosto Ceprano ha salutato e ringraziato le suore Giuseppine: in città la comunità delle suore di San Giuseppe di Chambéry era presente da 164 anni.

A causa della diminuzione delle vocazioni, anche questo Istituto religioso femminile ha dovuto procedere

alla chiusura di alcune comunità. Ad agosto 2023, le suore Giuseppine erano andate via – dopo quindici anni – da Ferentino. E a distanza di un anno lasciano definitivamente la nostra diocesi, avendo chiuso ora anche la casa di preghiera in zona Olivella a Ceprano.

Come ha ricordato il parroco don Silvio Chiappini durante la Messa di ringraziamento nella Chiesa di Santa Maria Maggiore «abbiamo salutato e ringraziato le suore Giuseppine che hanno per anni servito e custodito la nostra città».

Accompagniamo con la nostra preghiera il cammino di suor Adelaide, suor Biagina, suor Stella e suor Maria Teresa, il cui prezioso servizio proseguirà nelle comunità dove saranno accolte.



Le Suore con il parroco don Silvio